

08/04/2015 ; Danni da vaccini e trasfusioni: in arrivo arretrati degli indennizzi .

La risposta dell'assessore alla Sanità Venturi sulla interrogazione in Regione di Zappaterra e Galvano :

In arrivo il pagamento degli arretrati per chi ha subito danni permanenti da vaccinazioni, trasfusioni e somministrazione di emoderivati. Il “caso” in Emilia Romagna riguarda più di 1900 persone. Verrà infatti rifinanziata, dopo che dal 2012 era stata bloccata, la quota di competenza dello Stato che consentirà alla Regione di poter provvedere al pagamento degli arretrati sugli importi soggetti a rivalutazione.

Questo è infatti quanto annunciato dall'assessore alla Sanità Sergio Venturi rispondendo all' interrogazione sul l'argomento presentata dai consiglieri Pd Marcella Zappaterra (prima firmataria), Paolo Galvano, Giuseppe Paruolo e Paolo Zaffoli, che oggi esprimono grande soddisfazione per l'esito della loro richiesta.

“La Regione, a partire dal 2012 - commentano Marcella Zappaterra e Paolo Galvano - ha reperito le risorse per garantire la continuità degli indennizzi, dal momento che era venuta meno la copertura finanziaria da parte dello Stato. E' importante che si sia chiarito che tale finanziamento sia di competenza statale e che, pertanto, con la legge di Stabilità 2015 venga previsto lo stanziamento dei fondi a favore delle Regioni”.

L'interrogazione infatti, faceva riferimento alla Legge 210/1992 (indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati) che prevede che lo Stato corrisponda un indennizzo a favore dei soggetti che abbiano riportato danni permanenti a seguito di trasfusioni, vaccinazioni obbligatorie o assunzione di emoderivati. Dall'inizio del 2012, la Regione Emilia-Romagna aveva adeguato gli indennizzi anticipando le risorse statali con fondi propri nonostante la legge di stabilità del 2012 avesse bloccato la rivalutazione, poi dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale.

Da qui il “pressing” dell'assessorato alla Sanità nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni per ottenere la copertura di quei finanziamenti che ora sono stati previsti dalla legge di stabilità. “Questo contributo - annuncia nella lettera di risposta l'assessore alla Sanità Sergio Venturi - consentirà alla Regione di continuare a pagare gli aventi diritto. Il decreto dovrebbe arrivare in Conferenza Stato Regioni il 23 aprile prossimo”.

“Siamo soddisfatti - chiosano i consiglieri democratici - dell'impegno della Regione nel farsi carico dei diritti all'indennizzo. Con grande responsabilità e attingendo a risorse proprie la Regione si è sempre fatta carico di assicurare la continuità nel pagamento e oggi porta a casa anche lo sblocco della rivalutazione sugli arretrati. Finalmente si ristabilirà parità di trattamento fra i soggetti indennizzati direttamente dal Ministero del Tesoro e quelli la cui indennità è liquidata da Asl e Regioni. Un meccanismo perverso che rischiava di creare inaccettabili disparità nell'ottenimento di quanto spetta agli aventi diritto”.